



Spett.le
Autorità per l'energia elettrica e il gas
Direzione Tariffe

Piazza Cavour, 5
20121 Milano
tariffe@autorita.energia.it

5 Dicembre, 2011

DCO 40/11 - Possibile revisione degli obblighi di messa in servizio dei gruppi di misura previsti dall'allegato A alla deliberazione dell'Autorità ARG/gas 155/08.

Osservazioni di carattere generale

Con il presente documento la scrivente società intende esprimere le proprie generali considerazioni in merito alle proposte formulate dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (di seguito: AEEG) contenute nel documento di consultazione (di seguito: DCO) in discussione, finalizzate a riformare la regolazione tariffaria del servizio di misura nell'ottica di efficientare l'aderenza ai costi delle tariffe di riferimento e di meglio differenziare il livello dei ricavi ammessi per le imprese distributrici in funzione del grado di assolvimento degli obblighi di installazione previsti dalla delibera ARG/gas 155/08.

Certi della necessità che i costi degli importanti investimenti previsti vengano interamente riconosciuti attraverso un adeguato sistema tariffario, non si intende con il presente documento esprimere considerazioni puntuali circa le proposte formulate in relazione alla regolazione tariffaria del servizio di misura.

Si ritiene, tuttavia, opportuno esprimere alcune considerazioni di natura contestuale che tengano in debita considerazione i seguenti elementi:

- le tempistiche che gli Stati Membri si sono date a livello europeo (installazione al 2020) e rispetto alle quali il piano italiano appare molto più ambizioso;
- la completa analisi costi-benefici in ragione della quale dovrebbero essere bilanciati i costi di investimento del programma italiano con gli effettivi vantaggi di cui il sistema potrebbe godere;
- l'evoluzione delle infrastrutture tecnologiche causa dell'elevato grado di incertezza sul tipo di strumento da adottare.

Per quanto concerne le proposte che l'AEEG ha formulato alla luce delle istanze che le imprese di distribuzione e le loro associazioni di categoria hanno sollevato circa la non applicabilità della regolazione dettata con la delibera ARG/gas 155/08 si ritiene opportuno sottolineare come dall'assenza di un quadro normativo certo, completo e trasparente potrebbe derivare un ulteriore aggravio dei costi già preventivati, eventualità che auspichiamo venga fugata completamente.

E.ON Italia S.p.A.
Institutional Relations,
Licensing
& Regulatory Affairs
Via Andrea Doria, 41
00192 Roma
www.eon.it
Francesca Posti
T +39 06 95056784
M +39 345-4764616
francesca.posti@eon.com

Sede legale
Via Vespucci 2
20124 Milano

Capitale Sociale
€ 500.000.000,00 i.v.
P.Iva / C.F. 04732570967
R.E.A. 1768583
Soggetta a direzione
e coordinamento del
socio unico
E.ON Aktiengesellschaft

Con particolare riferimento poi alla tecnologia degli strumenti di misurazione ritenuta più idonea, si auspica un'attenta individuazione delle funzionalità informatiche dello strumento prescelto, al fine di sfruttare al massimo le potenzialità che potranno derivare dall'uso degli smart meters nel settore gas, nonostante ciò potrebbe rendere necessaria una revisione delle tempistiche disposte dal regolatore.

Appare, in tal senso, utile segnalare come la definizione di un adeguato meccanismo di remunerazione degli investimenti e l'individuazione di tempi certi per la messa in atto dei medesimi investimenti, assuma per gli esercenti l'attività di vendita un'importanza rilevante se si considerano le ripercussioni che un corretto apparato di misura può comportare per l'attività di vendita.

Riteniamo, infatti, che la diffusione di contatori elettronici possa contribuire a migliorare i processi industriali del settore portando con sé anche un potenziale miglioramento del servizio di vendita al dettaglio del gas. In tal senso, la chiara e coerente individuazione di un quadro normativo di riferimento assume una particolare rilevanza in merito:

- all'attività di misura: la precisione e l'accuratezza del dato di misura assume una importanza preminente non solo con riferimento all'attività di fatturazione dei consumi al cliente finale, ma anche con riferimento al comportamento del consumatore che dall'analisi dei propri consumi potrebbe essere indotto ad condotte più efficienti;
- alla gestione della morosità: reduci dell'esperienza maturata negli ultimi anni nel settore dell'energia elettrica, seppure con le sue specificità, il settore gas potrebbe usufruire di elevati benefici dalla disponibilità di misuratori telegestibili, rendendo quindi più efficace la gestione dei clienti morosi fino al punto di ridurre la portata del fenomeno;
- al servizio di bilanciamento: il profondo mutamento che il mercato gas sta in questi ultimi mesi vivendo per via dell'avvio del regime di bilanciamento, rende di fatto indispensabile la definizione di regole di *Load Profiling* e di *Settlement* che non possono prescindere dalla disponibilità di strumenti di misura evoluti.

Si auspica quindi che la regolazione derivante dagli esiti della presente consultazione venga concretamente implementata nel rispetto delle tempistiche definite da regolatore, tenuto conto dell'importanza che tale aspetto assume al fine di evitare che i maggiori costi derivanti da una non adeguata gestione delle criticità finora emerse siano ribaltati in capo a tutti gli operatori del settore e, di conseguenza, ai clienti finali.

Distinti saluti